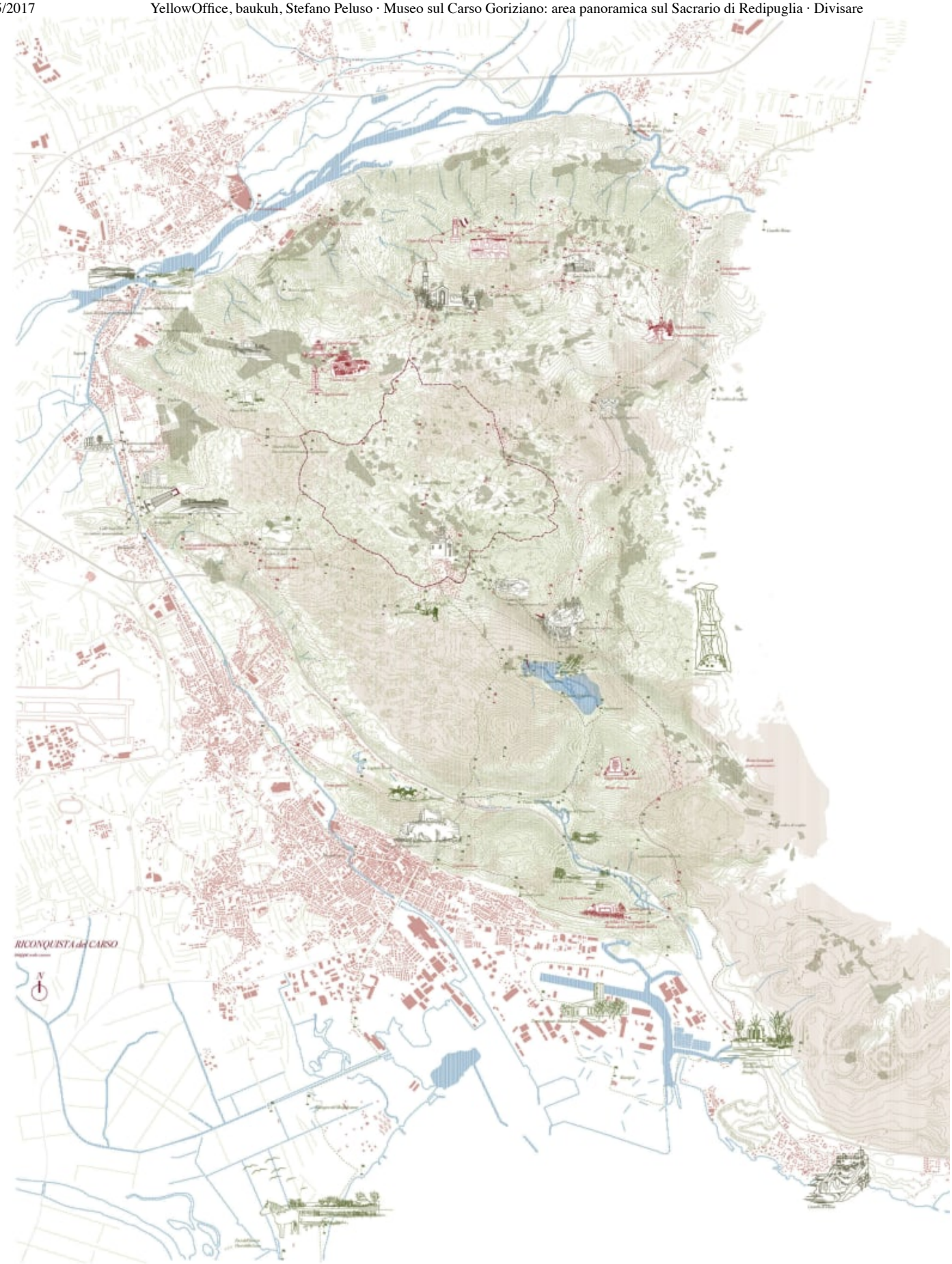
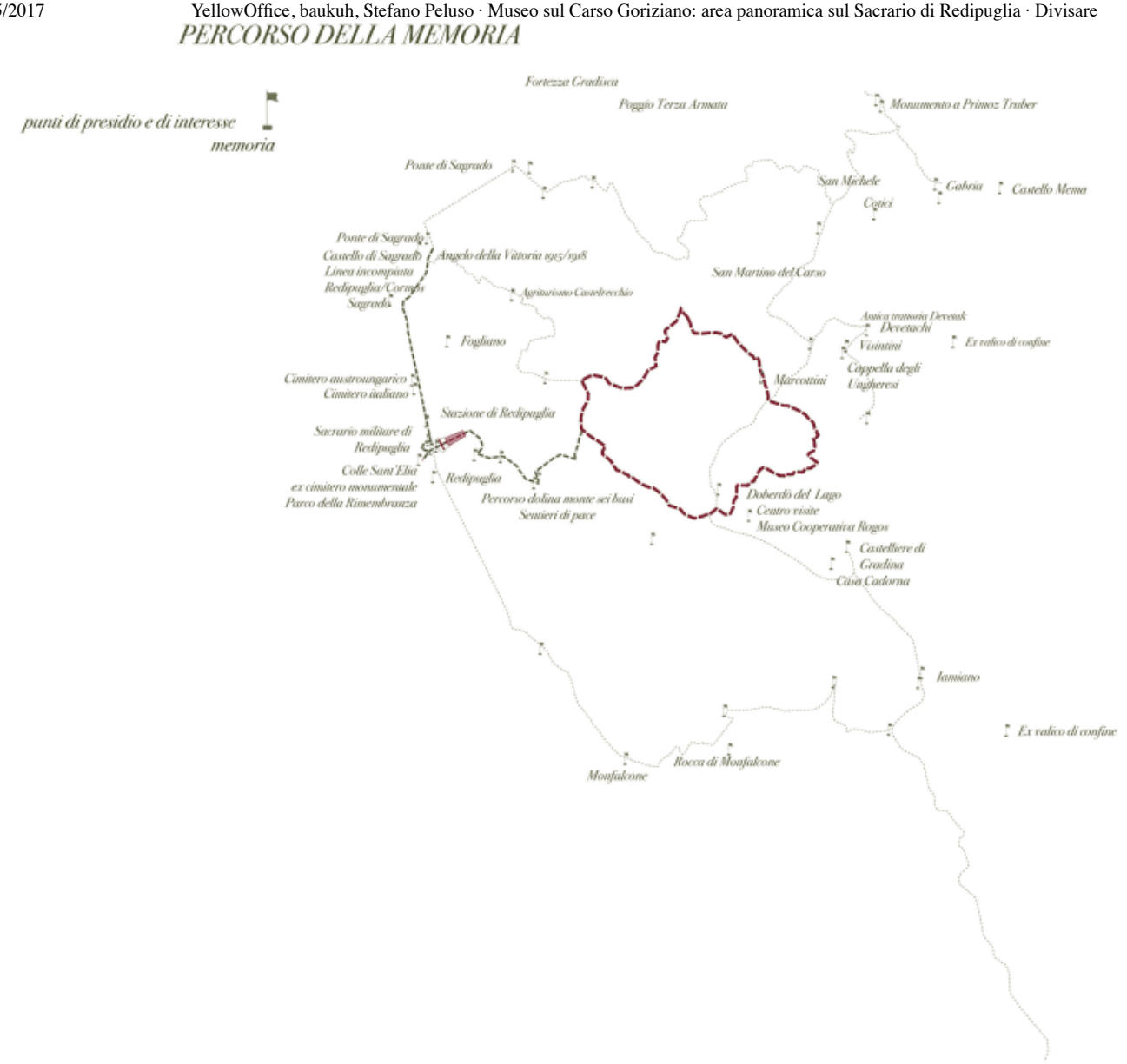


(/projects/140666/images/2077842/zoom)

© YELLOWOFFICE

ADD TO COLLECTION

PROGETTO PER REDIPUGLIA.



(/projects/140666/images/2077837/zoom)

© YELLOWOFFICE

ADD TO COLLECTION

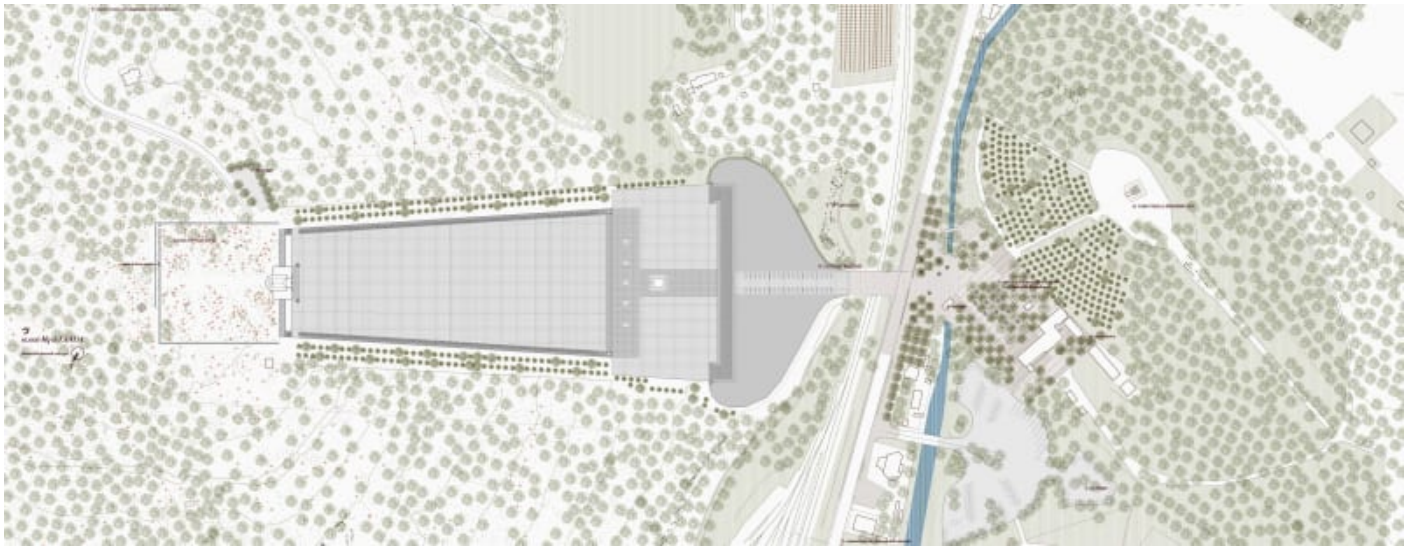
Il nostro progetto si propone di costruire un luogo di passaggio tra la solennità monumentale del Sacrario di Giovanni Greppi e Giannino Castiglioni e la complessità dell'ambiente naturale che lo circonda , fare spazio ad un luogo quieto, che non entri in competizione con il monumento e che allo stesso tempo non ne ignori il linguaggio severo. Si tratta di costruire una camera di decompressione che lasci al visitatore la possibilità di muoversi da un luogo denso di emozioni come il Sacrario ed di inoltrarsi verso il più quotidiano paesaggio del Carso senza cancellare l'esperienza del monumento.

(/projects/140666/images/2077817/zoom)

© YELLOWOFFICE

ADD TO COLLECTION

Proponiamo di realizzare una ampia stanza quadrata a cielo aperto, di 100 m di lato, parzialmente scavata nella collina e definita su tre lati da muri in pietra di 6 m di altezza. La stanza a cielo aperto si apre alle spalle della sommità del Sacrario che, con il retro degli edifici terminali, definisce il quarto lato della stanza. La stanza accetta le geometrie nette del Sacrario, ma si lascia invadere dalla natura. Non c'è pavimento, solo il pietrisco carsico e le rocce affioranti, in cui erbacee e piccoli arbusti si sviluppano liberamente come in tutto il territorio dell'altopiano. La stanza espone lo stadio finale dell'evoluzione geologica; la terra affiora e compare un nuovo stato vegetazionale.



(/projects/140666/images/2077764/zoom)

© YELLOWOFFICE

ADD TO COLLECTION

La STANZA QUADRATA è leggermente scavata nella collina, all'interno della stanza il paesaggio (come anche il Sacrario) scompare. La stanza produce una pausa, sottrae alla vista gli elementi circostanti e li sospende per qualche minuto, creando un intervallo nel percorso che connette il Sacrario e la natura.

(/projects/140666/images/2077774/zoom)

© YELLOWOFFICE

ADD TO COLLECTION

La stanza è definita su tre lati da un muro in cemento armato rivestito di pietra carsica, possibilmente la stessa cavata durante lo scavo. Sul lato orientale, opposto al retro del Sacrario, si apre una porta nel muro, che da accesso una rampa che conduce ad un cippo posto alla sommità della collina. Questa area, oltre al cippo, non prevede interventi architettonici, solamente i punti panoramici vengono ripuliti e resi agevoli.

(/projects/140666/images/2077769/zoom)

© YELLOWOFFICE

ADD TO COLLECTION

Proponiamo di non realizzare un nuovo grande parcheggio alla sommità della collina, ma di risistemare solamente il parcheggio esistente. Riteniamo infatti essenziale considerare il Sacrario come punto di ingresso al sistema, senza invertire il percorso di visita. Conseguentemente proponiamo di continuare a utilizzare le attuali aree a parcheggio come principale supporto infrastrutturale per i visitatori.

(/projects/140666/images/2077744/zoom)

© YELLOWOFFICE

ADD TO COLLECTION

Proponiamo la piantumazione di un nuovo BOSCO BETULLE ai piedi della collina del “cimitero degli invitti” (il primo cimitero dei soldati italiani, realizzato ancora durante la guerra). La nuova sistemazione prevede di limitare l’organizzazione assiale agli elementi strettamente legati al sacrario. Infatti, l’attuale prosecuzione dell’asse monumentale ad organizzare anche le funzioni accessorie finisce per banalizzare il monumento. Proponiamo di distinguere nettamente le geometrie del sacrario e degli spazi accessori, includendo parcheggi ed accessi in un disegno molto più morbido e interamente compreso nella figura dolce del nuovo bosco di betulle. Le aree di accesso sono ri-organizzate, razionalizzando gli spazi esistenti. Una superficie unitaria unisce il parcheggio, il museo/ristorante, il Parco delle Rimembranze con l’ingresso al Sacrario. La superficie è la proiezione di un sesto di impianto di un rimboschimento di betulle in cui viene tracciato il disegno della nuova pavimentazione in pietra. Questa NUOVA PIAZZA non vuole creare una centralità, essa è solo una giunzione flessibile che ricompone le diverse direttrici dei frammenti urbani che si incontrano nei pressi del Sacrario. Un nuovo punto informazione si colloca nel punto in cui cambiano le geometrie delle pavimentazioni.

(/projects/140666/images/2077749/zoom)

© YELLOWOFFICE

ADD TO COLLECTION

(/projects/140666/images/2077754/zoom)

© YELLOWOFFICE

ADD TO COLLECTION

(/projects/140666/images/2077759/zoom)

© YELLOWOFFICE

ADD TO COLLECTION

PUBLISHED ON SEPTEMBER 02, 2010

LOCATION

ITALY - PROVINCIA DI GORIZIA

DESIGNERS

YELLOWOFFICE (/AUTHORS/2144636636-YELLOWOFFICE), BAUKUH (/AUTHORS/888905702-BAUKUH), STEFANO PELUSO (/AUTHORS/888898724-STEFANO-PELUSO)

PROJECT YEAR

2010